

Pastrengo ricorda la “Carica”

La rievocazione storica ha luogo il 30 aprile

Corre l'anno 1848, quando Re Carlo Alberto, alla guida dell'esercito piemontese sul territorio di Pastrengo, al tempo della prima guerra di indipendenza italiana, si spinge troppo vicino alla linea di difesa austriaca tenuta dal maresciallo Radetzky. Dai cespugli sul fronte nemico, parte improvvisa una scarica di fucileria che fa sbandare i cavalli ed espone il Re isolato ad altri più pericolosi attacchi.



Gran Ballo imperiale in piazza Carlo Alberto (Municipio)

Riconosciuta la situazione precaria, i Carabinieri reali a cavallo intervengono prontamente con una Carica improvvisa e travolgente che assicura l'incolumità del sovrano e dà lo spunto per l'ulteriore avanzata di tutte le truppe schierate alla conquista di Pastrengo.

Da quel giorno il Comune di Pastrengo ricorda nella mattinata del 30 aprile quel glorioso evento storico con una cerimonia ufficiale. Sono per l'occasione ospiti sul grande palco d'onore parecchie personalità militari e civili. Ma soprattutto impressionante è la numerosa presenza di Carabinieri in divisa di parata e di altezzosi cavalli bardati per il cerimoniale. Vi è pure la fanfara a cavallo che scandisce i momenti celebrativi della rievocazione. La sempre suggestiva Carica degli Squadroni del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo sul prato davanti all'Ufficio Postale, conclude la mattinata dell'ufficialità.



30 aprile-Carabinieri in divisa di parata

La cerimonia del 30 aprile riveste grande importanza istituzionale per la comunità di Pastrengo. Nei giorni precedenti e successivi, l'anniversario della Carica è arricchito di molti eventi di cornice, che la locale Pro Loco organizza e coordina in collaborazione con altri gruppi.

Sulla piazza del Municipio sono esposti dal 25 aprile al 4 maggio i 300 disegni del Concorso a tema “Il Carabiniere del futuro” riservato

alle scuole di Pastrengo e Sanfront, il paese gemellato con Pastrengo per via dei natali del Maggiore Negri di Sanfront che ha guidato la Carica dei Carabinieri a Cavallo.

La piazza del Municipio diventa in questi giorni di fine aprile il centro pulsante anche per due eventi musicali di cornice con accesso libero e gratuito.

Domenica 27 aprile alle ore

17.- si esibisce la Scuola di danza ottocentesca del Circolo Tridentum nell'interpretazione del Gran ballo imperiale con danze che richiamano la magica atmosfera della Vienna dominatrice al tempo della "Carica"

Mercoledì 30 aprile alle ore 18.- sempre nella piazza del Municipio, va in scena un mega concerto sinfonico con 60 musicisti e un coro di 80 cantanti. Sono studenti di due scuole danesi in viaggio studio in Italia. Per l'occasione si esibiscono nell'opera "God in disguise" del compositore svedese Erik Larson.

Nella giornata del 30 aprile

sempre sulla piazza sono esposte alcune auto storiche già in uso dei Carabinieri. La più vecchia è una "Balilla" del 1935.

Una visita a Pastrengo in questi giorni-precisa Albino Monauni, presidente Pro Loco - è occasione interessante per conoscere ed esplorare il territorio che conserva ancora tracce importanti del suo passato militare e civile con parecchi edifici d'epoca. Per chi vuole approfondire la storia civile e militare della zona, vengono organizzate (25 e 27 aprile) anche visite guidate alle antiche corti e ville di Pastrengo-Piovezzano nonché ai Forti Austriaci del territorio, al Telegrafo ottico e al Fortino Belvedere affacciato sul campo di battaglia.

(Albino Monauni)



La piazza Carlo Alberto a Pastrengo



Rivive l'atmosfera di Vienna imperiale



Il valzer viennese in piazza



30 aprile-Carabinieri a cavallo prima della Carica



La fanfara dei Carabinieri